

Scuole 'Besta', il ministro Carrozza: "Contraria alle classi ponte" Lisei: "Kyenge ignorante"

VIDEO [Il dirigente: "Lo scopo è l'inserimento"](#)

L'assessore Pillati: basta polemiche, il progetto non è "il modello di integrazione", ma è stata un'azione di "coraggio" che "va monitorata". Il consigliere comunale del Pdl critica il ministro dell'Integrazione

Bologna, 7 novembre 2013 - Non vuole giudicare la situazione delle scuole medie "Besta" di Bologna, ma dice di essere **contraria alle classi ponte**. Il **ministro** dell'Istruzione, **Maria Chiara Carrozza**, parla del caso bolognese, con una classe composta al 100% da alunni stranieri. "**Non giudico** - premette il ministro - magari lì si è creato un contesto eccezionale. Però - aggiunge- io sono contraria alle classi ponte", perché "è meglio **potenziare l'insegnamento dell'italiano nel pomeriggio**", chiosa Carrozza

E dopo diversi giorni di silenzio, interviene **l'assessore comunale alla Scuola, Marilena Pillati**, per fermare le polemiche: il progetto avviato in quella scuola media, dice l'assessore, non è "il modello di integrazione", ma è stata un'azione di "coraggio" che "va monitorata".

E, nel difenderla, l'assessore tenta di zittire chi l'ha contestata senza conoscerne a fondo la situazione e senza tenere conto di quanto Bologna e le sue istituzioni facciano per l'integrazione degli allievi stranieri. Ma Pillati mette anche il chiaro che la **collaborazione** è fondamentale per poter usufruire dei progetti che le amministrazioni mettono in campo.

Il progetto di integrazione delle scuole medie Besta "**non può e non vuole rappresentare 'il modello' di integrazione**", si legge in una nota, e, in effetti, si tratta di un "progetto sperimentale che affronta con serietà e coraggio una situazione specifica di particolare complessità".

Per questa ragione, chiarisce Pillati, "come ogni sperimentazione, questa esperienza di inclusione deve essere non solo attentamente **monitorata**, ma anche letta e interpretata rispetto alla **realta' con cui si misura**". Quell'esperienza, per l'assessore, merita una riflessione "che vada oltre il caso specifico, su cui peraltro già molti si sono esercitati, talvolta con argomenti non sempre sostenuti da un'adeguata conoscenza del contesto e dei contenuti del progetto messo in campo dalla scuola".

L'Istituto comprensivo 10, sottolinea poi Pillati, "è da anni **in prima linea nell'accoglienza e nell'inclusione** degli studenti stranieri e protagonista di una positiva collaborazione con le altre istituzioni per la ricerca di nuove risorse da investire in questi ambiti".

Lisei (Pdl): "Kyenge ignorante"

Ancora tuoni e fulmini Pdl contro il ministro all'Integrazione **Cecile Kyenge**, **colpevole di avere criticato la classe di soli stranieri alle medie Besta di Bologna**. "La Kyenge - afferma su Facebook il consigliere comunale berlusconiano **Marco Lisei**, portavoce del coordinamento cittadino Pdl - si dimostra ancora una volta **ignorante e superficiale** nelle sue dichiarazioni sulle scuole Besta. Ci siamo abituati, ma non ci pieghiamo".

Le scuole ponte, sostiene Lisei, "sono un modello d'integrazione che vale almeno la pena di essere provato e tentato. Qualcuno l'ha capito. Dov'è il problema?".